

Consiglio comunale dell'11 ottobre 2012:

"Recupero del Palazzo della Sapienza e della Biblioteca Universitaria"



"IL Punto" di Pietro Pescatore

Il Consiglio comunale nella seduta dell'11 ottobre scorso ha approvato una mozione urgente sottoscritta dai rappresentanti di tutti i gruppi consiliari avente ad oggetto l'impegno delle istituzioni pisane per il recupero del palazzo de La Sapienza e della biblioteca universitaria. Com'è ben noto il 29 maggio 2012 a seguito di verbale dei Vigili

del Fuoco, il Sindaco di Pisa ha ordinato all'Università, proprietaria dell'immobile della Sapienza, di procedere con effetto immediato a mantenere inutilizzato il palazzo per tutte le destinazioni, in attesa dei necessari interventi e verifiche. La chiusura della Sapienza ha finito col determinare l'interruzione di tutte le attività accademiche che si svolgevano all'interno dell'edificio, nonché la chiusura della Biblioteca universitaria che afferisce al Ministero dei Beni Culturali, ospitata nel palazzo.

La chiusura del Palazzo della Sapienza rappresenta per Pisa, per la sua Università', per la sua cultura e la sua economia una ferita profonda che ha bisogno di essere rimarginata in tempi brevi, nell'interesse e per la sicurezza dell'intera città, delle sue istituzioni scientifiche, degli studenti, dei lavoratori della biblioteca e di tutti i lavoratori coinvolti, degli operatori economici e commerciali delle zone adiacenti al palazzo.

Le istituzioni pisane hanno pertanto rivolto un pressante invito ai massimi vertici delle pubbliche amministrazioni coinvolte per un esame partecipato con le istituzioni locali della situazione e nel contempo hanno chiesto un intervento diretto della Presidenza del Consiglio dei Ministri finalizzato all'inserimento di un primo stanziamento di bilancio all'interno della prossima legge di stabilità. Per il raggiungimento di tale obiettivo il Consiglio comunale ha fatto appello ai parlamentari per sollecitare un loro intervento affinché la vicenda del Palazzo della Sapienza sia trattata all' interno dei provvedimenti straordinari connessi con gli eventi tellurici del maggio 2012.



Il Vice Segretario

Avv. Pietro Pescatore